



<b>Oggetto:</b>	<b>Fondo di Ateneo per la Ricerca: Bando per il finanziamento di Progetti di ricerca di Ateneo – anno 2013</b>		
<b>N. o.d.g.: 05.2</b>	<b>S.A. 23/7/2013</b>	<b>Verbale n. 7/2013</b>	<b>UOR: Area Ricerca e internazionalizzazione</b>

	<b>Qualifica</b>	<b>Nome e Cognome</b>	<b>Presenze</b>
1	Rettore	Luigi Lacchè	P
2	Pro-Rettore	Rosa Marisa Borraccini	P
3	Direttore Dip.to Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo	Michele Corsi	P
4	Direttore Dip.to Studi umanistici – lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Filippo Mignini	P
5	Direttore Dip.to Giurisprudenza	Ermanno Calzolaio	P
6	Direttore Dip.to Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Francesco Adornato	P
7	Direttore Dip.to Economia e diritto	Giulio Salerno	P
8	Rappresentante prof. I fascia	Massimo Montella	P
9	Rappresentante prof. I fascia	Patrizia Oppici	P
10	Rappresentante prof. I fascia	Claudia Cesari	P
11	Rappresentante prof. II fascia	Stefano Polenta	P
12	Rappresentante prof. II fascia	Paola Nicolini	P
13	Rappresentante dei ricercatori	Natascia Mattucci	P
14	Rappresentante dei ricercatori	Tiziana Montecchiari	P
15	Rappresentante degli Studenti	Francesco Annibali	P
16	Rappresentante degli Studenti	Simona Sanna	G
17	Rappresentante degli Studenti	Lorenzo Longo	P
18	Rappresentante del p.t.a.	Anna Cimarelli	G
19	Rappresentante del p.t.a.	Andrea Dezi	P
20	Rappresentante del p.t.a.	Giuseppe D'Antini	P
	Direttore Generale	Mauro Giustozzi	P

Al termine degli interventi il Senato Accademico, richiamata la delibera di CDA del 21 dicembre 2012 con cui è stato approvato il Bilancio unico di previsione esercizio finanziario 2013, il quale prevede tra l'altro lo stanziamento di un "fondo finalizzato all'emanazione di un bando competitivo di Ateneo per la creazione/consolidamento di reti di ricerca interdisciplinari con l'obiettivo di preparare nel corso del 2013 ipotesi progettuali relative ad Horizon 2020" (cfr. *Documento di accompagnamento al bilancio preventivo 2013*, pag. 33); considerata la necessità di favorire lo sviluppo all'interno del nostro Ateneo di linee di ricerca interdisciplinari o multidisciplinari, che possano in prospettiva dare vita a proposte progettuali di respiro internazionale, da presentare in occasione di futuri bandi comunitari, con focus su Horizon 2020;



considerata l'opportunità di favorire lo sviluppo di progetti di ricerca in seno alle macro aree di interesse dell'Unione europea tenendo in considerazione i modelli di stesura della proposta progettuale nonché i criteri di valutazione utilizzati dalla Commissione europea in seno al Programma Quadro della Ricerca;

presa visione della proposta di Bando per il finanziamento dei progetti di ricerca di Ateneo e relativi formulari, presentati dall'Area Ricerca e Internazionalizzazione, di cui in allegato 1;

visto il vigente Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. n. 210 del 29.03.2012, art. 13;  
con voti unanimi;

**esprime** il parere favorevole in ordine all'emanazione del Bando per il finanziamento di Progetti di Ricerca di Ateneo – anno 2013 (allegato 1) con le modifiche di cui all'art.6 per la predisposizione della domanda in lingua italiana ed inglese; dell'art.10 per la sostituzione del concetto di “eccellenza” con quello più adeguato di “capacità innovativa” e dell'art.13 con l'integrazione della parola “finanziati dopo la locuzione “gruppi di ricerca”.

ALL. 1

Allegato al p. 5.2

S.A. 23.7.2013



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MACERATA

### Bando per il finanziamento di Progetti di Ricerca di Ateneo Anno 2013

#### IL RETTORE

#### ART. 1

##### OGGETTO DEL BANDO

L'Università di Macerata intende sostenere, nel rispetto dei principi della Carta Europea dei Ricercatori, attività che aggregino i ricercatori dell'Ateneo attorno ad un'idea progettuale non già finanziata nell'ambito del Settimo Programma Quadro.

Il progetto dovrà essere coerente con le linee programmatiche della Commissione Europea ed in particolare di Horizon 2020.

I progetti di ricerca che l'Università di Macerata intende finanziare dovranno rientrare in uno dei seguenti macro-settori:

1. Health, demographic change and wellbeing (including ageing and active ageing issues);
2. Food security, sustainable agriculture, marine and maritime research and the bio-economy (including sustainable tourism);
3. Secure, clean and efficient energy (including environmental issues; smart, green and integrated transport; climate action, resource efficiency and raw materials);
4. Inclusive, innovative and secure societies (i.e. issues related to gender, migration, urban development, education, e-learning);
5. Social sciences and ICT, digital humanities, communication, media, information society;
6. Cultural Heritage including Multilingualism issues.

#### ART. 2

##### DISPONIBILITÀ FINANZIARIA E DURATA

Per il finanziamento dei progetti di ricerca sono stati stanziati dall'Ateneo Euro 90.000.

Saranno finanziati un massimo di 6 progetti con un finanziamento minimo di € 12.000 ed un massimo di Euro 18.000.

Non saranno finanziati più di 2 progetti per ogni macro-settore di cui all'art. 1.

Sono ammessi anche finanziamenti esterni ed interni all'Università di Macerata che vadano ad aggiungersi alla quota messa a disposizione dall'Ateneo nell'ambito del presente bando.

Ogni progetto di ricerca avrà la durata massima di 18 mesi.

#### ART. 3

##### PRINCIPAL INVESTIGATOR

Ogni progetto è proposto e coordinato da un Principal Investigator (di seguito indicato con l'acronimo PI) che ne assume la responsabilità scientifica e organizzativa. Possono rivestire la qualifica di PI i professori e i ricercatori universitari a tempo indeterminato, incardinati presso l'Università di Macerata.

## ART. 4 GRUPPI DI RICERCA

Saranno finanziati esclusivamente progetti che prevedano il coinvolgimento di un gruppo di ricerca costituito da appartenenti ad almeno 3 settori disciplinari diversi (non sono considerati diversi i SSD affini) e che coinvolgano almeno 2 Dipartimenti dell'Ateneo.

Possono far parte del gruppo di ricerca, oltre al PI:

- professori e ricercatori, anche a tempo determinato, incardinati presso l'Università di Macerata;
- personale tecnico amministrativo strutturato presso l'Università di Macerata;
- dottorandi, assegnisti, dottori di ricerca e collaboratori alla ricerca presso l'Università di Macerata;
- professori e ricercatori universitari incardinati presso altre università e centri di ricerca italiani e stranieri.

## ART. 5 INCOMPATIBILITÀ DEI PARTECIPANTI

I soggetti di cui all'art. 4 possono aderire ad un solo progetto di ricerca, qualunque ne sia il ruolo (PI o componente).

Il mancato rispetto di una qualsiasi delle norme di incompatibilità suddette comporta l'esclusione dalla procedura di selezione dei progetti non rispondenti alle norme stesse.

## ART. 6. INVIO DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO

I partecipanti al bando devono presentare un programma di ricerca "*proposal*", redatto sia in lingua italiana che in lingua inglese, utilizzando il modello allegato "***Form proposal template***", disponibile al seguente link \_\_\_\_\_

Le domande di finanziamento vanno inviate per raccomandata o consegnate a mano al seguente indirizzo:

Ufficio protocollo dell'Università degli Studi di Macerata  
Piaggia della Torre 8  
62100 MACERATA

*Il plico dovrà contenere la proposal sia su supporto cartaceo sia su supporto digitale, in formato pdf.*

Le domande di finanziamento devono essere presentate entro e non oltre le ore ....:00 del \_\_\_\_\_. Fa fede il timbro postale.

Domande inviate ad indirizzi diversi non saranno ritenute ammissibili.

## ART. 7. PROCEDURA DI SELEZIONE

Successivamente alla scadenza di presentazione delle proposte, verrà effettuato dall'Area Ricerca – Ufficio Ricerca Internazionale il controllo di ammissibilità delle stesse. Solo i progetti conformi ai criteri di ammissibilità di cui all'art. 14 verranno valutati secondo le modalità di seguito indicate.

Entro 30 giorni dalla loro presentazione, i progetti che rispondono ai criteri suddetti vengono inviati ai revisori individuati secondo le modalità stabilite all'art. 8.

I revisori procedono alla valutazione secondo i criteri indicati all'art. 9.

I revisori formulano un giudizio individuale utilizzando un'apposita scheda ed assegnando a ciascun progetto un massimo di 15 punti. Il punteggio finale risulterà dalla media aritmetica della valutazione dei revisori.

Risulteranno selezionati i primi 6 progetti con il punteggio migliore, fermo restando che non saranno finanziati più di due progetti per ogni macro-settore al cui all'art. 1 (in tal caso si scorrerà la graduatoria). A parità di punteggio nella graduatoria dei progetti finanziati, prevarrà il progetto presentato dal PI più giovane.

## **ART. 8**

### **COMITATO DI GARANZIA E REVISORI**

Entro 30 giorni dalla scadenza del bando, il Senato accademico, su proposta del Rettore, nomina un Comitato di Garanzia formato da 3 docenti che non partecipano ad alcuno dei progetti presentati, con il compito principale di sovrintendere alla procedura di selezione dei revisori per ogni progetto.

La valutazione di ogni proposta è affidata dal Comitato di Garanzia a due revisori esterni anonimi sorteggiati (mediante procedura informatica) tra gli esperti appartenenti a banche dati di revisori internazionali, certificate dalla Direzione generale Ricerca della Commissione europea.

I revisori saranno individuati in base alla coincidenza del settore ERC e/o delle parole chiave indicati in ogni proposta con quelli indicati da ogni esperto nella propria scheda della banca dati.

In nessun caso possono essere utilizzati revisori che appartengano a università o enti coinvolti nella stessa proposta. I revisori operano esclusivamente mediante l'utilizzo di strumenti telematici e nella totale indipendenza reciproca.

Oltre ai sopra menzionati due revisori esterni, il Comitato di garanzia provvede altresì alla nomina di altri tre nomi di riserva da cui attingere eventuali sostituti e per la nomina dell'eventuale terzo valutatore.

Si ricorre al terzo valutare solo nel caso in cui le valutazioni dei due valutatori di cui al precedente comma siano molto discordanti (con una discrepanza superiore a 8 punti). Esperita la valutazione da parte del terzo valutatore, il punteggio finale della proposta risulterà dalla media aritmetica dei punteggi dei revisori che sono risultati più vicini nella valutazione.

## **ART. 9**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I revisori esterni dovranno formulare giudizi analitici riassumendoli in valutazioni sintetiche finali espresse su scale predefinite di valori numerici, secondo i seguenti tre criteri:

1. **QUALITA' SCIENTIFICA:** eccellenza scientifica rispetto ai temi di interesse della Unione Europea

- Completezza e coerenza del progetto rispetto al tema prescelto e qualità degli obiettivi
- Progresso rispetto allo stato dell'arte
- Qualità ed efficacia della metodologia scientifica e del relativo work plan

2. **IMPLEMENTAZIONE** (qualità ed efficacia dell'implementazione del progetto)

- Qualità ed esperienza in relazione al progetto del PI
- Qualità ed esperienza in relazione al progetto del gruppo di ricerca nella sua interezza (compresi la complementarietà e l'equilibrio)

### 3. IMPATTO

- Contributo alla capacità innovativa e competitività europea
- Potenzialità per un successivo ampliamento a livello internazionale del progetto, finalizzato alla partecipazione a bandi europei
- Adeguatezza delle misure previste di disseminazione dei risultati e/o sfruttamento dei risultati del progetto

Il punteggio massimo per ognuno dei tre criteri è di 5 punti. Possono essere dati punteggi contenenti valori decimali (es. 4,2).

I punteggi indicano quanto segue:

*0 - The proposal fails to address the criterion under examination or cannot be judged due to missing or incomplete information*

*1 - Poor. The criterion is addressed in an inadequate manner, or there are serious inherent weaknesses.*

*2 - Fair. While the proposal broadly addresses the criterion, there are significant weaknesses.*

*3 - Good. The proposal addresses the criterion well, although improvements would be necessary.*

*4 - Very good. The proposal addresses the criterion very well, although certain improvements are still possible.*

*5 - Excellent. The proposal successfully addresses all relevant aspects of the criterion in question.*

### ART. 10 PIANO FINANZIARIO

Ogni richiesta deve contenere un piano finanziario che evidenzi in particolare:

- a) i rimborsi spese per inviti di esperti;
- b) le spese per pubblicazioni;
- c) le spese per missioni;
- d) le spese per l'organizzazione di incontri, seminari, gruppi di lavoro ecc.;
- e) altre spese di tipologia diversa dalle precedenti (con relative specificazioni).

Il piano finanziario non può prevedere spese di personale né finanziamenti destinati a gruppi esterni all'Ateneo che collaborino alla ricerca (fatti salvi i rimborsi spese connessi agli inviti di esperti provenienti da altri Atenei, italiani o esteri di cui al precedente punto a).

Le spese per missioni e per la partecipazione a congressi sono ammissibili purché funzionali all'attuazione del programma di ricerca.

Sono ammessi finanziamenti esterni ed interni ad Unimc anche a superamento degli importi ammissibili indicati nell'Art. 2 del presente bando.

Beneficiari del finanziamento sono esclusivamente i Dipartimenti di afferenza del PI.

In nessun caso il finanziamento assegnato, o parte di esso, può essere trasferito a soggetti esterni all'Ateneo, inclusi gli eventuali enti partecipanti esterni all'Ateneo di Macerata.

Il finanziamento non è trasferibile. Nell'ipotesi di trasferimento ad altro Ateneo o di cessazione dal servizio del PI, gli strutturati del gruppo di ricerca procedono alla nomina di un nuovo Coordinatore, fermo restando che la gestione amministrativa e contabile continua ad essere esercitata dal dipartimento assegnatario del fondo.

### ART. 11 INIZIO PROGETTI

La comunicazione relativa all'assegnazione del finanziamento determina la data di inizio ufficiale del progetto che decorre dal primo giorno del mese successivo. Non sono consentite proroghe rispetto a tale tempistica, pena la revoca del finanziamento.

**ART. 12**  
**RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI**

I PI dei progetti finanziati hanno l'obbligo di relazionare circa lo stato di implementazione del progetto secondo le modalità e la modulistica che saranno rese note entro tre mesi dalla pubblicazione del bando.

In particolare, il PI è tenuto ad inviare all'Ufficio Ricerca internazionale:

- un report scientifico intermedio;
- un report finale scientifico e finanziario entro 60 giorni dalla fine del progetto.

Tali report verranno esaminati dal Comitato di Garanzia di cui al punto 8.

**ART. 13**  
**INCENTIVAZIONE A PRESENTARE PROGETTI EUROPEI**

I gruppi di ricerca finanziati che sottoporranno alla Commissione Europea una proposta progettuale sviluppata a partire dal progetto finanziato dal presente bando, ottenendo un risultato positivo (progetto finanziato oppure progetto "sopra soglia" o finanziabile) verranno premiati con un ulteriore contributo di Ateneo di euro 5.000, da utilizzare per lo sviluppo ulteriore del progetto.

**ART. 14**  
**CRITERI DI AMMISSIBILITA'**

I criteri di ammissibilità sono i seguenti:

- ogni gruppo di ricerca deve essere costituito da appartenenti ad almeno 3 settori disciplinari diversi (non sono considerati diversi i SSD affini);
- ogni gruppo di ricerca deve coinvolgere almeno 2 dipartimenti di Ateneo;
- le domande debbono essere inviate entro la scadenza;
- le domande debbono essere inviate all'indirizzo indicato al punto 6;
- I soggetti di cui al punto 4 possono aderire ad un solo progetto di ricerca, qualunque ne sia il ruolo (PI o componente);
- i formulari debbono essere completi in ogni parte;
- i formulari debbono essere proposti sia in lingua italiana che in lingua inglese
- i formulari in formato digitale debbono essere in formato pdf.

I progetti difforni non saranno sottoposti alla valutazione dai revisori.

**ART. 15**  
**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CONTATTI**

Le procedure del presente bando sono curate dall'Area ricerca e internazionalizzazione. Il Responsabile del procedimento è la Responsabile dell'Ufficio Ricerca Internazionale, dott.ssa Barbara Chiuconi.

Per informazioni e chiarimenti in merito al bando contattare:

Ufficio Ricerca Internazionale  
Dott.ssa Lucia Antolloni [l.antolloni@unimc.it](mailto:l.antolloni@unimc.it) tel. 0733/2582806

Macerata,

Il Rettore  
(Prof. Luigi Lacché)